

Il cardinale a 'Tutto esaurito. Festival dello stress'

Zuppi e il conclave: «Non ho 'rosicato'»

Pavarotti a pagina 7



Zuppi e lo stress da gestire «Conclave? Non ho rosicato»

L'arcivescovo protagonista ieri sera della rassegna all'Arena del Sole
«I problemi inutili mi infastidiscono, in particolare i piccoli che diventano grandi»

È tornato, dopo due anni, a 'Tutto Esaurito - Festival dello Stress' il cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei: era già stato protagonista della prima edizione del festival nel 2023, al Chiostro di Santa Cristina, e ieri sera si è raccontato di nuovo - questa volta in un'Arena del Sole anch'essa «tutta esaurita» - in dialogo con l'ideatore della rassegna, Emilio Marrese, e con lo psicoanalista Mario Vittorangelì, introdotti al pianoforte dall'artista Bob Messini. Come da formula della rassegna, che chiama sul palco celebri personaggi a raccontare le ansie legate alla propria professione, anche Zuppi si è sottoposto alla «seduta pubblica». Rispetto alla sua ultima presenza a questo festival, don Matteo ha partecipato da protagonista ad uno dei più importanti eventi storici della Chiesa Cattolica, il Conclave: e se molti pensavano che avrebbe indicato quello come momento più stressante, in realtà il cardi-

nale afferma: «È stato un momento di grande profondità e spiritualità. E non ho 'rosicato' per niente», è andata benissimo così, scherza sul palco con Marrese, «e non ho neanche mai avuto paura di essere scelto».

Poi racconta che alla Casa del Clero hanno fatto un loro 'piccolo conclave': «Ognuno aveva il suo candidato, presenti esclusi naturalmente», scherza. «L'unica cosa che mi ha colpito - prosegue - sono stati i giovani: c'è chi mi ha fermato per strada dicendomi 'mia figlia tifava per lei'. Si vede che i social hanno influenzato, anche se io non li ho», ride con il pubblico. «I problemi inutili invece mi stressano», continua Zuppi, tornando sul tema della serata, «in particolare quando i problemi piccoli diventano grandi».

Il dialogo prosegue poi tra un bilancio dei suoi dieci anni a Bologna, su come è cambiata la città negli anni, proseguendo tra preghiera, spiritualità e aneddoti che hanno coinvolto gli 800

presenti. «In questi 10 anni ho inciso sulla vita della città meno di quanto sperassi - spiega -. Forse avrei potuto fare di più: ci sono state sfide mancate e occasioni perse. Ma ce la metto sempre tutta, poi, per il resto, ci pensa il Signore».

La rassegna è organizzata da Si Produzioni di Luigi Tortato con il sostegno di San Paolo Invest, Gruppo Hera e Società Dolce, e si chiude stasera con l'attrice Paola Quattrini come ospite.

Alice Pavarotti



Peso: 41-1%, 47-42%



Da sinistra: Emilio Marrese, Mario Vittorangeli e Matteo Maria Zuppi



Un folto pubblico ha assistito al dialogo sullo stress all'Arena del Sole



Peso:41-1%,47-42%